



Decreto Dirigenziale n. 105 del 09/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA FEOLA LUIGI CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) ALLA VIA ROMA N. 76 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) ALLA VIA C. A. DALLA CHIESA PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il sig. Feola Luigi, nato il 10.11.1972 in Svizzera, legale rappresentante della ditta FEOLA LUIGI con sede legale nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Via Roma n. 76 e stabilimento nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla via C.A. Dalla Chiesa, ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 e s.m.i. – domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione marmi, **già autorizzata**, ai sensi del D.P.R. 203/88 art. 6 e D.P.R. 25.07.1991 art. 4, con D. D. n. 103 del 22.07.2004 (Autorizzazione Provvisoria) e successivo D. D. n. 86 del 22.03.2005 (Autorizzazione Definitiva);
- d. che allegata alla domanda, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite da:

MARMO E GRANITI	66 Kg/giorno
ALTRE PIETRE	12 Kg/giorno

RILEVATO

- a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 02.07.2009, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per l'acquisizione di documentazione integrativa;
- b. che questo Settore ha chiesto e sollecitato la ditta all'invio della documentazione richiesta;
- c. che la Conferenza di Servizi nella seduta del 10/02/2012 a conclusione dei lavori, tenuto conto che la ditta, nonostante i solleciti, non ha integrato la documentazione richiesta nella precedente CdS, dimostrando carenza d'interesse a proseguire l'iter autorizzativo, ha espresso all'unanimità parere negativo al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera.
- d. In riferimento alla determinazione finale della Conferenza di Servizi, questo Settore con nota prot. n. 0106132 del 13/02/2012 ha comunicato alla ditta, ai sensi dell'art. 10 bis Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i., la formalizzazione del diniego all'autorizzazione richiesta e la revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- e. che la ditta con nota del 29/02/2012 acquisita al prot. n. 0155047 ha richiesto il riesame del provvedimento di diniego per il rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera, adducendo motivazione ed allegando l'integrazione atti richiesta;
- f. con nota prot. n. 0170785 del 06/03/2012 questo Settore ha accolto la richiesta di riesame del diniego, inoltrata dalla ditta, riconvocando la CdS;
- g. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 04.05.2012, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- h. che successivamente alla chiusura del verbale di CdS, il parere favorevole, rilasciato dall'ASL Caserta ex Ce/2 – Ambito 4, acquisito agli atti al prot. n. 0341650 in data 04/05/2012;

RITENUTO di rinnovare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento gestito dalla ditta FEOLA LUIGI

con sede legale nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Via Roma n. 76 e stabilimento nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla via C.A. Dalla Chiesa per l'attività di lavorazione marmi;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** per lo stabilimento gestito dalla ditta FEOLA LUIGI con sede legale nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Via Roma n. 76 e stabilimento nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla via C.A. Dalla Chiesa per l'attività di lavorazione marmi - il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs n. 152/06, come di seguito specificate:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Segagione e lavorazione pietre	Polveri	Abbattitore a velo d'acqua

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
- 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
- 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta FEOLA LUIGI.
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pignataro Maggiore (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 - Ambito 4 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi